



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-09-2015 (punto N 1)

Decisione

N 1

del 28-09-2015

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Albino CAPORALE

Estensore ANNA MARIA MARCHESE

Oggetto

POR CREO FESR 2007-2013. Modifica decisione Giunta Regionale n. 119 del 7 aprile 2015 inerente alla relazione sul sistema di gestione e controllo

Presenti

ENRICO ROSSI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO CECCARELLI

STEFANO CIUOFFO

FEDERICA FRATONI

CRISTINA GRIECO

MARCO REMASCHI

STEFANIA SACCARDI

MONICA BARNI

ALLEGATI N°11

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	PORToscana FESR. Descrizione SdGC Ver
B	Si	Cartaceo+Digitale	Disposizioni in materia di gestione e
C	Si	Cartaceo+Digitale	Linee guida monitoraggio e rendicont
D	Si	Cartaceo+Digitale	Metodi e strumenti di controllo
E	Si	Cartaceo+Digitale	Piste di controllo
F	Si	Cartaceo+Digitale	LG Irregolarità

G	Si	Cartaceo+Digitale	Orientamenti al Revisore del benefici
H	Si	Cartaceo+Digitale	LG Procedure revoche e recuperi
I	Si	Cartaceo+Digitale	Manuale di Audit approvato con DD
L	Si	Cartaceo+Digitale	Strategia di Audit
M	Si	Cartaceo+Digitale	Manuale di procedura AdC

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali e successive modificazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1173 del 23/12/2013 Presa d'atto della Decisione della Commissione n. C(2013) 8910 final del 9.12.2013 recante modifica della decisione C(2007)3785 che adotta il programma operativo revisionato (versione VI) per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Toscana. (d'ora innanzi POR CREO);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 704 del 25 maggio 2015 "POR "Competitivita' Regionale e Occupazione" FESR 2007-2013. Approvazione del DAR (Documento di Attuazione Regionale). Versione n. 24";

Richiamata la propria Decisione n. 17 del 22/06/2009 "Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo. Relazione art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006: approvazione", con la quale si approva la relazione che descrive i sistemi di gestione e di controllo del Por Creo Fesr anni 2007/2013;

Richiamata la propria Decisione n. 22 del 20/07/2009 "POR CREO FESR 2007-2013. Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo. Relazione art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006: presa d'atto dell'accettazione della Commissione";

Richiamata la propria Decisione n. 119 del 7 aprile 2015 "Modifica decisione Giunta regionale n. 29 del 13 febbraio 2012 inerente la relazione sul Sistema di gestione e controllo";

Considerato che - in attuazione della DGR n. 696/2012 e a seguito delle verifiche con i Servizi comunitari e del confronto con le altre Autorità del Programma - è stata individuata con riferimento agli interventi attuati in regime di aiuto la procedura inerente l'applicazione del punto 2.10 "Certificazione del Revisore" della Nota COCOF 08_0020_04/IT "Documento di orientamento sulle verifiche di gestione che gli Stati membri devono effettuare sulle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e dal Fondo di coesione per il periodo di programmazione 2007-2013";

Precisato che sulla base del punto 2.10 Certificazione del Revisore della citata Nota COCOF, la procedura delineata dall'Autorità di Gestione e descritta nel nuovo Sistema di Gestione e Controllo riguarda la fase di rendicontazione delle spese dei beneficiari ed il controllo di primo livello di tipo documentale (controlli amministrativi);

Considerato, pertanto necessario inserire nella Relazione sul Sistema di gestione e controllo del POR CREO FESR anni 2007/2013 la descrizione della procedura inerente l'applicazione del punto 2.10 "Certificazione del Revisore" della sopracitata Nota COCOF, le conseguenti modifiche (nuovi

modelli Piste di Controllo, aggiornamento delle Check List dei controlli di primo livello riguardanti le Attività/Linee di Intervento che operano in regime di aiuto, integrazione della Check List di sistema dell'Autorità di Gestione con i punti specifici di controllo per tener conto della procedura inerente l'applicazione del punto 2.10 "Certificazione del Revisore" della nota COCOF) nonché i seguenti aggiornamenti:

- riferimenti agli atti amministrativi emanati a partire dal mese di dicembre 2014 relativamente all'Organismo Intermedio che opera nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica del POR già previsto nel vigente Sistema di Gestione e Controllo;
- inserimento nelle check list per i controlli di I livello di punti di controllo per la verifica sul rispetto della normativa in materia di regime di aiuti di Stato;
- adeguamento delle Linee Guida per la rilevazione, la gestione e la comunicazione delle irregolarità e della scheda di rilevazione delle irregolarità alla nuova procedura IMS;

Precisato che la Relazione è aggiornata al 10 luglio 2015 per quanto attiene l'articolazione delle Strutture coinvolte nella gestione del POR CReO FESR mentre è aggiornata al 10 agosto 2015 per quanto riguarda la procedura inerente l'applicazione del punto 2.10 "Certificazione del Revisore" della nota COCOF 08_0020_04/IT "Documento di orientamento sulle verifiche di gestione che gli Stati membri devono effettuare sulle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e dal Fondo di coesione per il periodo di programmazione 2007-2013";

Considerato che secondo quanto previsto dalla nota I.G.R.U.E. prot. n. 94875 del 17/11/2010, nel caso in cui le modifiche dei sistemi di gestione e controllo non riguardino delega a nuovi organismi intermedi, l'Autorità di Audit dovrà descrivere tali modifiche nel rapporto annuale di controllo e che il parere sulla conformità delle modifiche intervenute sarà ricompreso in quello annualmente espresso secondo l'Allegato VII del Reg. (CE) n. 1828/2006;

Visto il parere favorevole del Comitato di Direzione formulato nella seduta del 10 settembre 2015;

A voti unanimi

DECIDE

1. di modificare la propria precedente Decisione n. 119 del 7 aprile 2015 "Modifica decisione Giunta Regionale n. 29 del 13 febbraio 2012 inerente la relazione sul Sistema di gestione e controllo";
2. di approvare l'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, "POR Toscana Fesr Descrizione dei sistemi di gestione e controllo";
3. di approvare l'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Disposizioni in materia di gestione, sorveglianza e controllo";
4. di approvare l'allegato "C" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa del POR";
5. di approvare l'allegato "D" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Metodi e strumenti per i controlli di 1 livello";
6. di approvare l'allegato "E" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Piste di controllo";
7. di approvare l'allegato "F" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Linee Guida per la rilevazione, la gestione e la comunicazione delle irregolarità";

8. di approvare l'allegato "G" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Orientamenti al revisore del beneficiario";
9. di approvare l'allegato "H" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Procedure, revoche e recuperi";
10. di approvare l'allegato "I" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Manuale Audit versione 5";
11. di approvare l'allegato "L" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Strategia di audit";
12. di approvare l'allegato "M" parte integrante e sostanziale del presente atto, "Manuale delle procedure Autorità di Certificazione";
13. di procedere con successivo atto ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni in caso di osservazioni da parte della Commissione e/o di possibili mutamenti sull'assetto organizzativo della gestione del Programma Operativo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SECRETARIO DELLA GIUNTA
Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Dirigente responsabile
ALBINO CAPORALE

Direttore
ALBINO CAPORALE